

Personale

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Personale	18.673.583,28	17.467.937,27
Stipendi e salari	12.745.072,72	12.001.723,93
Oneri sociali	3.627.635,21	3.236.368,53
Trattamento fine rapporto	960.467,78	923.558,26
Altri oneri	1.340.407,57	1.306.286,55

La voce Personale registra un incremento complessivo di circa il 7%. Seguono i focus sulle voci relative ai dipendenti e ai portieri con le motivazioni del trend in aumento evidenziato da entrambe.

PERSONALE - DIPENDENTI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Totale costo dipendenti	17.916.157,85	16.734.640,05
Stipendi e salari	12.210.726,32	11.489.124,99
<i>Retribuzioni dipendenti</i>	8.644.327,68	8.052.856,92
<i>Straordinari dipendenti</i>	597.246,00	621.609,56
<i>Indennità al personale per incarichi particolari</i>	457.189,53	449.167,47
<i>Premio d'anzianità</i>	108.031,15	76.448,28
<i>Ferie di competenza non godute</i>	2.306,73	4.181,64
<i>Incentivi al personale</i>	2.365.415,23	2.235.794,12
<i>Indennità di missione</i>	36.210,00	49.067,00
Oneri sociali	3.465.512,89	3.077.892,80
Trattamento di fine rapporto	915.511,07	877.335,71
Altri oneri	1.324.407,57	1.290.286,55
<i>Benefici di natura varia</i>	227.000,00	214.000,00
<i>Assicurazioni per il personale</i>	10.989,58	10.901,84
<i>Altri benefici</i>	957.051,40	897.031,50
<i>Missioni</i>	57.141,96	71.643,57
<i>Corsi di formazione</i>	72.224,63	96.709,64

Al 31.12.2009 il numero dei dipendenti in servizio risulta essere di 278 unità, così suddivisi: 12 dirigenti, compresi il Direttore Generale ed il Vice Direttore, 266 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (di cui 21 in part-time),

nessun dipendente con contratto a tempo determinato. In ossequio al dettato dell'art. 2427 del Codice Civile punto 15) si fornisce di seguito uno schema del numero dei dipendenti al 31.12.2009, ripartito per categoria.

	DIRIGENTI DIRETTORI	QUADRI	AREA A	AREA B	AREA C	AREA R	TOTALE
Segreteria Pres.za e OO.CC.	1		4	7			12
Servizi per l'Avvocatura		1		4	1		6
Internal Auditing			2				2
Dir.ne, Vice Dir.ne e Segr.	2		1	2	3		8
Ufficio Attuariale						2	2
Front Office Finanziario	1	1					2
Centro documentale unico	1			11			12
Information Center			10	11			21
Contenzioso	1		8	8			17
Personale e Organizzazione	1		5	10	13		29
Informatico	1		10	8			19
Iscrizioni e Prestazioni	1	2	19	35			57
Contributi	1	1	10	32			44
Ufficio Immobiliare	1		5	9		8	23
Contabilità e Finanza	1		9	14			24
Totali	12	5	83	151	17	10	278

Nell'esercizio 2009 la voce evidenzia un incremento di circa il 7% dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- 1 rinnovo del CCNL 2008-2009 per i lavoratori dipendenti in data 22.07.2009. L'accordo, in considerazione delle lunghe trattative e della congiuntura recessiva, ha regolamentato esclusivamente in materia di trattamento economico e di agibilità sindacali e nello specifico, con riferimento alla voce in analisi, ha comportato:
 - con decorrenza 01.01.2008: incremento del 3,8% dei tabellari al 31.12.2007 (riallineamento inflativo 2006-2007, pari allo 0,4%, e dell'inflazione reale registrata dall'ISTAT al 31.12.2008);
 - con decorrenza 01.01.2009: incremento dell'1,5% dei tabellari in atto al 31.12.2008 corrispondente al tasso di inflazione programmata per l'anno 2009

determinato dal DPEF;

- 2 accordo ponte siglato in data 04.06.2009 dall'Amministrazione e dalle Organizzazioni Sindacali, che, confermando il 23% legato al raggiungimento degli obiettivi generali dell'Ente, ha riconosciuto un aumento della percentuale legata agli obiettivi specifici che passa dall'11% al 13% nonché, per il coinvolgimento degli uffici nel progetto di riorganizzazione, un'ulteriore 1% a titolo di una tantum. Ne consegue un aumento della voce di spesa "incentivi al personale" pari al 6%;
- 3 con il medesimo accordo di cui al punto 2) è stato aumentato il valore facciale del buono pasto giornaliero, erogato ai dipendenti dalla Cassa a titolo

di liberalità, da Euro 10,50 a Euro 12,00 con decorrenza 01.10.2009; l'impatto economico di tale provvedimento sarà maggiormente apprezzabile nel bilancio consuntivo 2010 all'interno della voce "altri benefici" poiché dispiegherà i suoi effetti su tutti i 12 mesi.

A titolo di informazione si precisa che a decorrere dal mese di ottobre sono stati nominati cinque "quadri", figura precedentemente assente dall'organigramma dell'Ente; data la tempistica gli effetti sul bilancio si dispiegheranno pienamente nell'esercizio successivo operando sulle 12 mensilità.

PERSONALE — PORTIERI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Totale retribuzioni portieri	757.425,43	733.297,22
Stipendi e salari	534.346,40	512.598,94
Oneri sociali	162.122,32	158.475,73
Trattamento di fine rapporto	44.956,71	46.222,55
Altri oneri	16.000,00	16.000,00

Nel corso del 2009 la voce registra un incremento del 3,3%. La spesa viene recuperata, si ricorda, nella misura del 90%, ai sensi della L. 392/1978, nei casi di contratti di locazione stipulati prima dell'1.02.1999 e nella totalità per i nuovi contratti, mediante addebito diretto all'inquilinato della Cassa, in quanto a carico dei conduttori delle unità immobiliari. Il trend sopra esposto si deve al rinnovo del relativo CCNL

intervenuto in data 1/4/2008 che ha previsto per il 2009 un aumento dei tabellari del 2,6% nonché del contratto integrativo, siglato il 17.04.2009, con cui sono state riviste le indennità supplementari ed è stato riformulato il premio.

Per maggiori dettagli, con informazioni a livello di singolo stabile, si rimanda alla parte della nota integrativa dedicata alla gestione immobiliare.

Costi della sede

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
COSTI		
Organi amministrativi e di controllo	2.773.103,50	3.136.934,87
Consulenze amministrative e tecniche	670.820,58	743.559,37
Personale*	17.916.157,85	16.750.640,05
Materiali sussidiari e di consumo	217.709,93	261.474,50
Forniture per uffici	204.895,13	224.876,10
Acquisti divise	12.814,80	36.598,40
Utenze varie	1.389.897,04	1.530.902,79
Energia elettrica	217.053,54	251.574,23
Spese telefoniche, postali e varie	1.172.843,50	1.279.328,56
Servizi vari**	1.559.900,26	1.547.778,76
Assicurazioni	227.627,83	233.824,99
Servizi informatici	317.427,78	314.850,44
Servizi pubblicitari	34.536,05	51.508,95
Prestazioni di terzi	682.276,62	612.234,81
Spese di rappresentanza	4.127,41	9.836,08
Spese di rappresentanza funzionali per C.O.	108.900,23	127.652,77
Trasporti e spedizioni	22.392,96	21.922,08
Noleggi	162.611,38	175.948,64
Affitti passivi	122.328,41	120.517,71
Spese pubblicazione periodici	556.503,40	726.447,40
Spese di tipografia	341.240,00	410.161,40
Altre spese	215.263,40	316.286,00
Altri costi	1.368.697,31	1.196.027,93
Pulizie uffici	228.255,74	212.101,48
Spese condominiali	132.237,95	145.102,08
Canoni di manutenzione	359.479,69	295.032,04
Libri, giornali e riviste	37.211,88	37.554,66
Adattamenti locali ufficio sede	126.135,81	131.776,36
Visite fiscali ai dipendenti	21.669,84	14.289,91
Spese di locomozione	17.332,59	20.078,35
Stampa e pubblicazioni	234.151,25	199.072,35
Varie	39.906,18	5.127,17
Quote associative	23.138,02	39.057,09
Congressi Convegni e Conferenze	84.942,30	84.953,20
Elezioni comitato	64.236,06	11.883,24
TOTALE GENERALE	26.575.118,28	26.014.283,38

(*) I valori indicati non prendono in considerazione il costo dei portieri – Nel 2008 il dato comprendeva i benefici assistenziali per la totalità del personale.

(**) Non sono state considerate le spese bancarie in quanto relative alla gestione del patrimonio mobiliare.

La ricostruzione analitica fatta sui costi strettamente inerenti la sede evidenzia un incremento pari al 2% circa rispetto al dato del bilancio consuntivo al 31.12.08. Il trend si inverte segnando una riduzione del 4% circa se non si considerano le voci relative al personale e agli organi amministrativi e di controllo la cui incidenza in bilancio è determinata da fonti contrattuali nazionali, accordi e regolamenti interni.

Si rimanda a quanto precedentemente riportato per le poste “organi amministrativi e di controllo”, “compensi professionali e lavoro autonomo” e “personale” ricordando che per quest’ultima i valori indicati nello schema sono stati decurtati dell’importo relativo al costo dei portieri.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce, pari a Euro 217.709,93, nel suo complesso registra un decremento del 17% circa che nel dettaglio si scompone in:

- | | |
|------------------------|-------|
| 1 Forniture per uffici | - 9% |
| 2 Acquisti divise | - 65% |

Per quanto riguarda la prima voce, essendo un agglomerato di spese di piccola entità legate alle contingenti necessità dell’attività ordinaria degli uffici, non è possibile risalire ad una causa specifica per la riduzione registrata nell’esercizio in chiusura; con questo valore, comunque si riprende il trend di flessione costante interrotto nell’esercizio 2008.

La seconda voce sconta l’anticipo al 2008 della sostituzione delle divise invernali per il 2009 che, di conseguenza, si caratterizza per il solo rinnovo di quelle estive.

UTENZE VARIE

La voce, pari a Euro 1.389.897,04, si compone delle voci energia elettrica, spese telefoniche, postali e varie evidenziando complessivamente una diminuzione del 9% circa. Analizzandola nel dettaglio:

● energia elettrica	Euro	217.053,54
● spese telefoniche	Euro	300.736,38
● spese postali	Euro	852.121,79
● utenze varie	Euro	19.985,33

Le spese di energia elettrica registrano un decremento del 14% circa per effetto principalmente dell’ottimizzazione dell’impianto di condizionamento che si riflette in un abbattimento del 27% dei costi sulle bollette dei mesi di luglio ed agosto del biennio 2008-2009.

Le spese telefoniche evidenziano un incremento del 3% legato, trattandosi di utenze e data l’entità dello scostamento, alle contingenze dell’esercizio.

Le spese postali registrano, al contrario, un sostanziale decremento del 12% circa pari a Euro 113.900,52 in valore assoluto; tale voce accoglie principalmente i costi delle affrancatrici postali, le spese di spedizione dei Modelli 5, dei CUD ai pensionati, dei MAV per la riscossione dei contributi e dei canoni di locazione nonché le spese del servizio di tesoreria svolto dalla Banca Popolare di Sondrio. Il trend in diminuzione si deve principalmente alla flessione registrata dalle spese per l’invio delle raccomandate di prenotifica sanzioni (-62% circa), da quelle per l’invio delle comunicazioni ai pensionati limitatesi nel 2009 ai CUD (-64% circa) e dalle spese per il ricorso al corriere espresso per piccole spedizioni (-51% circa). Si ricorda che mentre l’esercizio passato si caratterizzava per l’invio ai pensionati dei moduli per le detrazioni fiscali e dei relativi conguagli l’esercizio in chiusura si è caratterizzato per l’invio dell’estratto conto previdenziale.

Stessa dinamica in diminuzione per la voce “utenze varie” per le quali vale quanto detto per la spese telefoniche.

SERVIZI VARI

Registrano complessivamente un lieve incremento dello 0,78% e sono costituiti nel dettaglio da:

Assicurazioni - la voce presenta un valore di bilancio pari a Euro 227.627,83 così suddiviso:

- Assicurazione locali ufficio - auto Euro 61.027,80
- Assicurazione immobili Euro 166.600,03

La posta di bilancio registra complessivamente un decremento del 3% circa rispetto al passato esercizio frutto di trend opposti osservati per le due voci menzionate. La prima registra, infatti un decremento del 31% circa per effetto di una politica di razionalizzazione, iniziata già nell'esercizio passato, con il supporto esterno dello studio Natalini, i cui effetti, in considerazione della decorrenza dei contratti, si sono manifestati pienamente nel 2009 con particolare riferimento alla polizza elettronica. Per il commento alla voce "assicurazione immobili", che evidenzia, al contrario, un incremento del 15% circa, si rimanda alla sezione dedicata alla gestione del patrimonio immobiliare.

Servizi informatici - la voce di costo, pari a Euro 317.427,78 registra un lieve incremento dello 0,82% che si scompone in trend di segno opposto evidenziati dalle sottovoci:

- servizi informatici Euro 244.479,83 - 2,31%
- servizi informatici per
 godimento di beni
 di terzi Euro 72.947,95 + 12,95%

La prima voce accoglie una serie di voci caratterizzate da una cadenza annuale come l'acquisizione dei dati contenuti nei Mod. 5, i costi di gestione della rete e i costi per i servizi di natura finanziaria; alla base della flessione registrata c'è la riduzione dei costi per l'acquisizione ottica dei dati dei Mod. 5 (-45%), in forza dell'attivazione dell'invio telematico del documento, che ha più che

compensato gli incrementi dei costi relativi all'attività del contenzioso (+30%) e dell'area finanza (+6,6%).

L'incremento della seconda voce si deve all'aumentata incidenza del servizio di aggiornamento e supporto tecnico per la piattaforma documentale Hummingbird.

Servizi pubblicitari - la posta di bilancio, pari a Euro 34.536,05, registra un decremento del 33% circa rispetto al dato del 2008. La voce, si ricorda, accoglie le spese relative alle inserzioni su quotidiani per ricerca di personale e pubblicazione di bandi di gara, alla presenza dell'Ente su elenchi telefonici e ad altre forme di promozione della propria immagine. Il trend evidenziato è dovuto principalmente alla voce "gare" che nel 2009 si riduce del 49% circa rispetto al passato esercizio mantenendo comunque un'incidenza sul totale della posta di oltre 60%; dinamica inversa invece per la presenza dell'Ente sugli elenchi telefonici (+6% circa). La voce accoglie quest'anno i costi legati alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli esiti delle elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati. Per completezza di informazione si propone di seguito il dettaglio delle pubblicazioni effettuate nell'esercizio per le gare:

- pubblicazione esito gara per servizio pulizia sede;
- pubblicazione esito gara per realizzazione Nuovo Ced.;
- pubblicazione bando gara per la ristrutturazione dello stabile di Via Valadier - Roma.

Prestazioni di terzi - la voce, pari a Euro 682.276,62, registra un incremento di circa l'11% rispetto al dato del 2008 che si traduce in valore assoluto ad Euro 70.041,81. Tale dinamica è principalmente imputabile agli incrementi registrati nel ricorso al lavoro interinale (+19% circa), legato alla gestione delle maternità e dei picchi di operatività, e nella sorveglianza della sede (+10% circa) per effetto delle maggiori spese legate al presidio del front office negli orari di apertura al pubblico; risparmi di spesa si evidenziano nei costi di

gestione dell'archivio remoto (-14%) ma non di entità tale da invertire il trend su evidenziato. In materia di riorganizzazione aziendale e razionalizzazione dei processi si ricorda che il CdA, con il supporto di una società esterna, nella riunione del 13 febbraio 2009 ha avviato un processo di riorganizzazione con l'obiettivo di condurre l'Ente verso una struttura organizzativa per processo, modalità già sperimentata con progetti pilota in alcuni settori dell'area istituzionale.

Spese di rappresentanza – pari complessivamente a Euro 113.027,64 hanno registrato un decremento di circa il 18% circa rispetto al dato del 2008. Il dato si compone nello specifico di:

● Spese di rappresentanza	Euro	4.127,41
● Spese di rappresentanza funzionali per i Consigli dell'Ordine	Euro	108.900,23

Le voci evidenziano entrambe trend in diminuzione: la prima registra una riduzione del 58% dovuta al fatto che il passato esercizio si era caratterizzato per le spese legate alle celebrazioni presso Villa Carmignani del novantesimo anniversario della nascita di Giuliana Carmignani con l'inaugurazione della Limonaia che avevano inciso per il 63%. La seconda evidenzia un decremento del 15% circa, dovuto principalmente all'assenza delle spese per i corsi di Previdenza Forense rivolti ai dipendenti dei Consigli dell'Ordine esauriti nel 2008, alla riduzione dei costi di supporto al servizio informazioni all'Avvocatura (-9,5%); l'esercizio in chiusura è stato altresì caratterizzato dal contributo straordinario deliberato dal CdA nella seduta del 23 aprile 2009 in seguito al terremoto dell'Abruzzo in favore degli iscritti all'albo residenti nei comuni colpiti in quanto non aventi diritto alle esistenti tutele assistenziali per calamità naturali.

Trasporti e spedizioni – la voce, pari a Euro 22.392,96, evidenzia un incremento del 2,15% dovuto

principalmente all'aumentata incidenza dei costi di facchinaggio interni agli uffici che costituisce la principale voce di spesa.

Noleggi – la posta di bilancio, pari a Euro 162.611,38, registra una flessione dell'8% circa rispetto l'esercizio passato. La dinamica origina principalmente da una diminuzione evidenziata nel noleggio della apparecchiature del centro stampa (-12% circa), per effetto della minore incidenza dei costi per copie eccedenti, e delle autovetture, grazie ad una parametrizzazione sulla base dei chilometri effettivamente percorsi che ha comportato una riduzione delle tariffe; tali flessioni hanno più che compensato l'aumento dei costi per il maggior numero delle fotocopiatrici ai piani.

AFFITTI PASSIVI

La voce, pari a Euro 122.328,41, registra un incremento dell'1,5% imputabile esclusivamente agli adeguamenti ISTAT dei canoni di locazione dei locali del primo piano della sede e delle cantine dello stabile di Via Crescenzo in Roma.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICI

Sono costituite da:

● Spese di tipografia	Euro	341.240,00	- 17% circa
● Spese di spedizione	Euro	215.263,40	- 32% circa

La voce di costo complessivamente evidenzia un decremento del 23% circa dovuto alla modifica apportata dal CdA con delibera del 28/11/08 alla cadenza di "La Previdenza Forense", che passa da trimestrale a quadrimestrale, e del tabloid "Mod 5" che passa, a sua volta, da 10 a 6 numeri annui.

Di seguito si fornisce il dettaglio del costo per la stampa e spedizione dei periodici; si ricorda che i costi di spedizione sono al netto dei contributi da parte di aziende che decidono di approfittare della platea dei

destinatari dei periodici per veicolare propri messaggi promozionali e che per La Previdenza Forense nel corso del 2009 si è provveduto alla realizzazione dell'ultimo numero trimestrale del 2008 e i primi 2 quadrimestrali del 2009.

Spese di tipografia

1	Previdenza Forense	Euro	279.240,00
2	Modello 5	Euro	62.000,00

Spese di spedizione

1	Previdenza Forense	Euro	120.551,40
2	Modello 5	Euro	94.712,00

ALTRI COSTI

La voce "altri costi" pari a Euro 1.368.697,31 fa registrare un incremento del 14% circa rispetto al valore del passato esercizio.

Le poste di bilancio di maggiore rilevanza ed i relativi trend sono:

● Spese condominiali	Euro	132.237,95	-	9%
● Pulizie uffici	Euro	228.255,74	+	8%
● Canoni di manutenzione	Euro	359.479,69	+	22%
● Adattamento locali ufficio	Euro	126.135,81	-	4%
● Stampa e pubblicazioni	Euro	234.151,25	+	18%
● Congressi Convegni e Conferenze	Euro	84.942,30	-	
● Elezione Comitato	Euro	64.236,06	+	del 100%

Le spese condominiali relative ai locali della sede registrano una flessione del 9% circa rispetto al dato del passato esercizio; si ricorda che il conto, per le tempistiche connesse alla chiusura dei bilanci condominiali, accoglie di fatto le quote dei relativi preventivi il cui confronto evidenzia un incremento dovuto ad un adeguamento generalizzato dei costi di gestione. Per completezza di informazione e conseguentemente a quanto appena detto, si evidenzia che nel mese di Gennaio '10 in fase di assemblea condominiale è stato approvato il consuntivo con riferimento all'esercizio 01.06.08 – 31.05.09 da cui risulta un debito della Cassa Forense nei confronti del condominio pari a circa 4,5 mila euro.

I costi per pulizie uffici registrano un incremento dell'8% circa rispetto al passato esercizio; per l'anno 2009 è stata effettuata una gara europea puntando ad una ponderazione tra risparmio e qualità tale per cui quest'ultima avesse maggior rilevanza, in considerazione dell'esperienza fatta con il precedente gestore del servizio anch'esso individuato tramite gara.

I canoni di manutenzione evidenziano un incremento del 22% circa; la voce accoglie il costo dell'assistenza per i macchinari e gli impianti in uso presso la sede. L'aumento si deve, in aggiunta alle normali correzioni dovute alla dinamica dei rinnovi contrattuali, principalmente a:

- aumento dei costi per la manutenzione degli apparati informatici, multimediali e di sicurezza dovuta principalmente all'incidenza sull'intero anno dei costi relativi al software per la gestione del Mod. 5 telematico e all'aumento della manutenzione delle apparecchiature HP per effetto della scadenza delle garanzie legate all'acquisto;

- incidenza sull'intero anno della manutenzione dei gruppi di continuità;
- aumento dei costi relativi alla manutenzione dei software e hardware in dotazione all'Information Center;
- acquisto di un pacchetto di ore di assistenza applicativa e specialistica per i software in uso presso l'ufficio del personale in aggiunta ai canoni per l'ordinario aggiornamento delle procedure.

Le spese per l'adattamento dei locali ufficio registrano un decremento del 4% circa. La voce accoglie le spese per interventi di manutenzione presso locali della sede e il trend evidenziato dal confronto con il 2008 origina principalmente dagli interventi di bonifica e demolizione propedeutici ai lavori di sistemazione dei locali ex Alpitour siti al V piano della sede e del secondo piano lato Via Belli che hanno caratterizzato il passato esercizio.

Le spese per stampa e pubblicazioni evidenziano un incremento del 18% circa dovuto principalmente all'invio dell'estratto conto previdenziale e all'aumento dei costi relativi alla stampa dei Mod. 5 e modulistica allegata che hanno più che compensato i risparmi di spesa legati all'invio delle raccomandate di prenotifica delle sanzioni e delle comunicazioni ai pensionati limitatesi nel 2009 al solo CUD. Si ricorda che per i Mod. 5 2009 era già operativo l'invio telematico anche se non come modalità esclusiva; per tale motivo sono stati stampati in via cautelativa un maggior numero di plichi generici da tenere a disposizione presso i Consigli dell'Ordine.

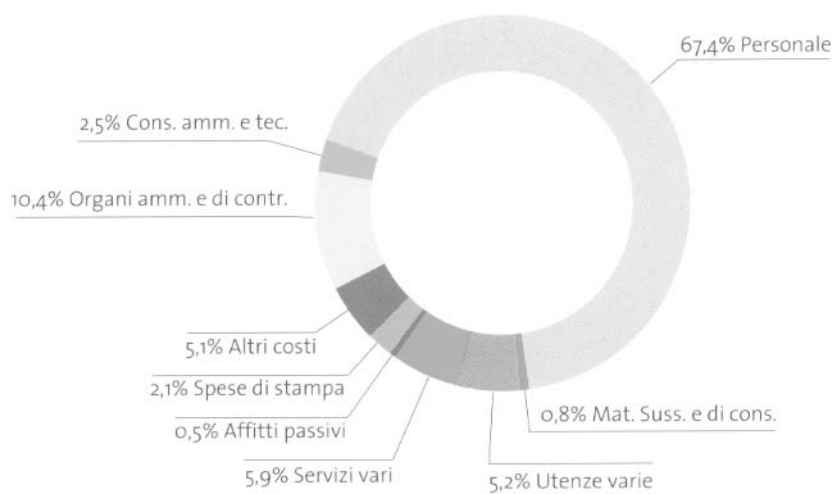
La voce Congressi accoglie le spese sostenute per i convegni e le conferenze tenutesi nel corso dell'anno e si mantiene sostanzialmente stabile con una lieve flessione pari allo 0,01% rispetto l'esercizio passato. Gli eventi di maggior rilevanza, che complessivamente incidono per il 92% circa, sono:

- la VI^a Conferenza Nazionale Forense OUA – Roma 20-21.11.2009 – che ha visto l'impegno dell'Ente in termini di erogazione del contributo, per Euro 30.000,00, di iscrizione amministratori e delegati, per Euro 19.452,00 e noleggio spazi espositivi e relative attrezzature, per Euro 35.700,00 parzialmente coperte con contributi per Euro 30.000,00;
- Salone della Giustizia – Rimini 3-6.12.09 – che ha visto la partecipazione della Cassa con propri spazi espositivi per un costo totale di Euro 23.270,59.

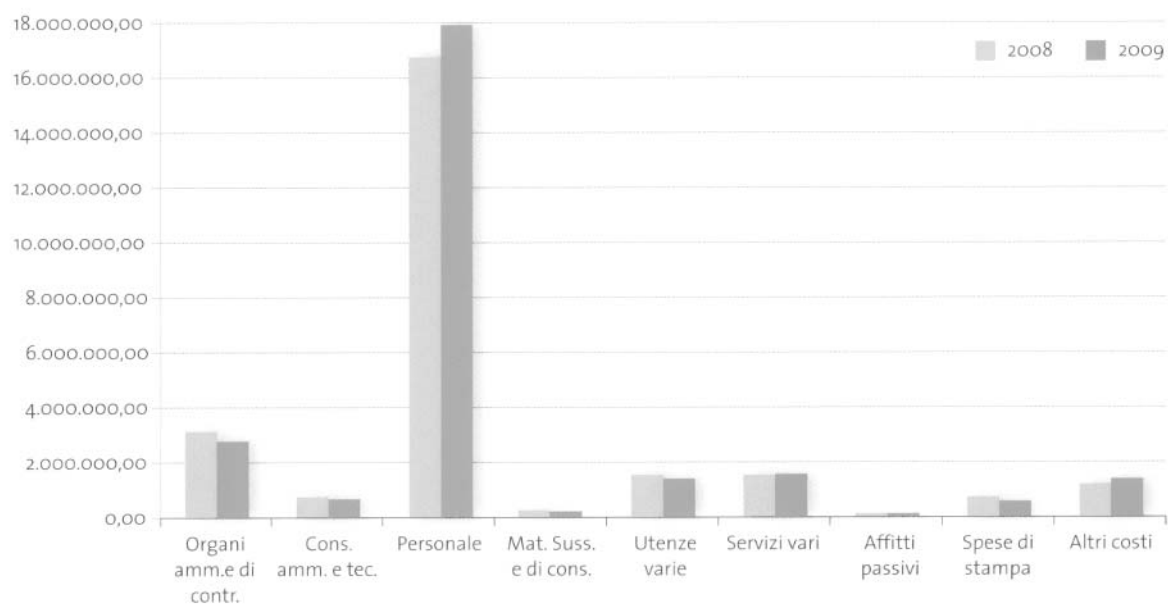
Da segnalare, in ordine cronologico, il contributo al Congresso Straordinario AIGA – Genova 23-24.11.09 (Euro 5.000,00) e la partecipazione al 53° Congresso UIA – Siviglia 27-31.10.09 (Euro 1.519,71).

La voce di costo relativa alle elezioni per il rinnovo del Comitato dei Delegati accoglie i rimborsi delle spese sostenute dai singoli Consigli dell'Ordine per l'organizzazione e svolgimento delle medesime. L'incremento superiore al 100% rispetto il passato esercizio risulta essere fisiologico dal momento che la maggior parte delle richieste dei rimborsi si concentra nell'anno di svolgimento delle elezioni e nello stesso anno viene evasa.

COMPOSIZIONE DEI COSTI DELLA SEDE 2009



ANALISI DEI COSTI DELLA SEDE NEL BIENNIO 2008- 2009



Oneri tributari

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Oneri tributari	26.688.997,72	25.069.791,85
IRPEG - IRES	6.752.104,00	6.717.927,00
ICI	2.185.341,00	2.131.428,30
IVA sui compensi dei Concessionari	298.015,77	259.046,88
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.770.657,30	4.203.686,68
Ritenute erariali e imposte varie	15.039.991,65	11.161.053,99
IRAP	642.888,00	596.649,00

Per la comprensione degli oneri tributari è opportuno premettere che la Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense è una Fondazione con personalità giuridica di diritto privato che svolge attività di interesse pubblico, pertanto non avendo per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, fiscalmente la Cassa è un "Ente non commerciale":

- ai fini delle imposte dirette è inquadrata nell'art. 73 co. 1 lettera c) del TUIR ed il proprio reddito complessivo è formato ai sensi dell'art. 143 dello stesso DPR 917/1986 dalle seguenti tipologie di reddito:
 - redditi fondiari
 - redditi di capitale
 - redditi diversi
- ai fini della normativa IVA le operazioni effettuate non assumono rilevanza ai sensi dell'art. 4 quarto comma del DPR 633/1972.

IRPEG - IRES

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
IRPEG - IRES	6.752.104,00	6.717.927,00

L'imposta in autoliquidazione è determinata applicando alla base imponibile l'aliquota ordinaria (per l'anno 2009 è pari al 27,5%).

La base imponibile ai fini IRES per l'esercizio al 31.12.2009 è stata elaborata con alto grado di approssimazione ai fini della chiusura del bilancio consuntivo 2009; è ovviamente scontato che i conteggi puntuali saranno effettuati in sede dichiarazione dei redditi.

L'IRES è stata elaborata considerando:

Redditi fondiari per l'importo di circa 23 milioni di Euro (così come da comunicazioni del servizio Immobiliare)

- Reddito prodotto dalle unità locate, al netto delle spese deducibili, sostenute nel periodo d'imposta, relative a ciascuna unità immobiliare, entro il limite massimo del 15% del canone di locazione (art. 3 c.1 lett. a, DPR 380/2001)
- Rendita catastale rivalutata per le unità catastali non locate o per le unità utilizzate come immobili strumentali all'attività istituzionale
- Reddito dominicale ed agrario dei terreni.

Redditi di capitale per l'importo di circa 1,5 milioni di Euro

Utile da partecipazione in società o enti soggetti Ires e da titoli assimilati; per gli Enti non commerciali l'art. 4 lett. q del Dlgs 344/2003 ne prevede il concorso alla formazione del reddito complessivo imponibile nella misura del 5% del loro valore.

ICI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
ICI	2.185.341,00	2.131.428,30

L'ICI (Imposta Comunale sugli Immobili) è un'imposta a base reale, applicata cioè sulla base del presupposto oggettivo del possesso, con gettito destinato ai Comuni. Colpisce i fabbricati, le aree fabbricabili e i terreni agricoli proporzionalmente alla quota ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. L'aliquota è stabilita ogni anno dai vari comuni in maniera differenziata ed è di norma compresa tra il 4 e il 7 per mille del valore dell'immobile determinato moltiplicando la rendita e/o il reddito dominicale (la prima per i fabbricati ed il secondo per i terreni agricoli) per un coefficiente stabilito diversamente per ogni categoria catastale.

Si evidenzia che l'Ente non è soggetto all'ICI sul proprio patrimonio immobiliare strumentale in quanto l'art. 7 del D. Lgs. 30.12.1992 n. 504, che disciplina le fattispecie d'esenzione dall'ICI, sancisce l'esenzione dall'imposta per gli immobili utilizzati dagli Enti non commerciali destinati esclusivamente allo svolgimento, tra le altre, di attività assistenziali e previdenziali.

IVA SUI COMPENSI DEI CONCESSIONARI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Iva sui compensi dei Concessionari	298.015,77	259.046,88

L'inserimento della voce in questo contesto è giustificato solo dal piano dei conti obbligatorio poiché, come già precisato, la Cassa non è soggetto passivo ai fini Iva, non svolge cioè alcuna attività definibile commerciale e pertanto sostiene l'IVA come costo ovvero come ogni consumatore finale.

La voce è stata inserita storicamente poiché si voleva dare evidenza dell'IVA pagata sull'aggio esattoriale dovuto ai concessionari per la riscossione tramite ruolo di un'attività istituzionale, modalità obbligata un tempo per l'incasso dei contributi, il cui onere fiscale veniva vissuto come una forma aggiuntiva di prelievo imposto oltre al costo del servizio.

Per altre informazioni sulla voce si rimanda al commento della "Gestione Contributi" nel conto economico.

RITENUTE SU INTERESSI DI C/C E DEPOSITI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Ritenute su interessi di c/c e depositi	1.770.657,30	4.203.686,68

Il conto accoglie la ritenuta fiscale del 27% effettuata a titolo d'imposta sugli interessi derivanti dai conti correnti bancari e postali intrattenuti dall'Ente.

La voce registra un decremento di circa il 58% nel confronto con l'esercizio 2008, legato alla consistente diminuzione degli interessi rispetto all'anno precedente.

RITENUTE ERARIALI E IMPOSTE VARIE

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Ritenute erariali e imposte varie	15.039.991,65	11.161.053,99
Rit. a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta	12.718.356,09	10.053.367,40
Imposte e bolli in regime gestito SGR	1.093.068,73	1.062,74
Imposte non recuperabili su dividendi esteri	961.982,15	818.637,22
Imposta di registro su contratti di locazione	103.012,98	115.103,78
Imposte, tasse e tributi vari	163.571,70	172.882,85

Ritenute a titolo d'imposta e imposte sostitutive su titoli a gestione diretta

Rientrano in questa categoria le imposte in regime di risparmio amministrato quali Capital Gain, le ritenute su cedole obbligazionarie, le ritenute su scarti di emissione, le ritenute fiscali su interessi di titoli di Stato, le imposte su fondi comuni immobiliari e mobiliari e le imposte sui redditi prodotti da strumenti finanziari cosiddetti "derivati" come gli Etf.

Imposte e bolli in regime gestito SGR

La Cassa per gli investimenti in gestioni esterne ha optato per il regime fiscale di risparmio gestito. Tale voce accoglie sia le imposte di bollo che le imposte sul risultato di gestione prodotto. Nell'anno 2009 la ripresa dei mercati, seppur lieve, ha permesso ad alcune gestioni di conseguire risultati positivi che hanno generato un addebito d'imposta.

Imposte non recuperabili su dividendi esteri

Gli utili da partecipazione in società o enti soggetti ad IRES e da titoli assimilati, come gli strumenti finanziari e le partecipazioni in società estere la cui remunerazione sia costituita totalmente dalla partecipazione agli utili, concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5% del loro valore.

Con la stessa percentuale di imponibilità è riconosciuto un credito per imposte pagate all'estero a titolo definitivo. La parte che eccede tale percentuale, e nei limiti dell'aliquota convenzionale prevista dai trattati internazionali contro la doppia imposizione per le imposte pagate all'estero, non può essere recuperata né in fase dichiarativa né chiesta a rimborso, determinando un costo d'esercizio.

Imposta di registro su contratti di locazione

Per conseguire i fini istituzionali dell'Ente, una

consistente parte del patrimonio immobiliare della Cassa è concesso in locazione a regime di libero mercato. In base all'art. 1 del DPR 131/86, sul canone annuo per le locazioni di fabbricati dove il locatore è un privato si applica una aliquota del 2%. L'importo iscritto in tale voce è riferito all'imposta rimasta a carico dell'Ente per quei contratti che ne prevedono il costo diviso al 50% tra conduttore e locatore.

Imposte, tasse e tributi vari

In questa voce rientrano in via residuale gli importi pagati a vario titolo come ad esempio: registrazione decreti ingiuntivi, diritti di tesoreria vari, tributi consortili, acquisto marche da bollo, tasse comunali, tributi TOSAP/COSAP, etc.

IRAP

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
IRAP	642.888,00	596.649,00

La Cassa è anche soggetto passivo IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive). L'art. 10 del D.Lgs. 446/97 prevede per gli enti non commerciali l'applicazione del cosiddetto sistema retributivo applicando le aliquote regionali, annualmente deliberate, sull'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del TUIR e dei compensi erogati per collaborazione coordinata e continuativa e per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

Per l'anno 2009 l'Ente ha applicato alla base imponibile come sopra determinata le aliquote stabilite dalle regioni nelle quali impiega il proprio personale dipendente e precisamente:

- Lazio 4,82%
- Toscana ed Emilia Romagna 3,90%.

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008
Oneri straordinari	8.068.272,92	6.583.981,07
Sopravvenienze passive	2.062.050,94	1.861.516,11
Insussistenze dell'attivo	6.003.174,21	4.719.225,74
Minusvalenze	0	0
Oneri straordinari diversi	3.047,77	3.239,22

Per oneri straordinari si intendono le componenti negative di reddito considerate straordinarie sulla base di quanto indicato dal Principio Contabile OIC 12 e dal Documento Interpretativo 1. Si tratta normalmente di minusvalenze e sopravvenienze passive derivanti da

fatti per i quali la fonte dell'onere o è estranea all'attività ordinaria svolta dall'ente o attiene a componenti negativi relativi ad esercizi precedenti. Nel caso della Cassa in bilancio si riferiscono a componenti relativi ad esercizi precedenti.

SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Si riporta di seguito la natura e gli importi delle sopravvenienze passive:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008	VARIAZIONE
Sopravvenienze passive	2.062.050,94	1.861.516,11	200.534,83
Restituzione contributi erroneamente versati	935.050,91	786.643,41	148.407,50
Conguaglio retribuzioni personale Cassa	468.074,71	301.670,19	166.404,52
Sopravvenienze passive varie	317.242,72	447.625,80	-130.383,08
Assistenza indennitaria	177.174,42	36.311,96	140.862,46
Rimborso buoni sgravio anni precedenti	75.462,03	81.832,57	-6.370,54
Rimborsi spese organi collegiali	55.453,35	36.773,51	18.679,84
Mensilità di pensione	22.119,36	107.604,55	-85.485,19
Altro	11.473,44	63.054,12	-51.580,68

Restituzione contributi erroneamente versati -

l'ammontare dei contributi restituiti a tale titolo si riferiscono a versamenti effettuati dai professionisti, in misura maggiore del dovuto, in anni precedenti e riferiti, quasi totalmente, a quegli anni per i quali non è iscritto in bilancio alcun credito residuo sulla base degli accertamenti eseguiti.

● conguaglio polizza sanitaria iscritti			
2008	Euro	67.830,00	
● conguaglio spese condominio			
esercizi precedenti	Euro	57.486,11	
● accertamenti sanitari iscritti	Euro	50.744,03	
● conguaglio utenze varie	Euro	40.758,31	
● altro	Euro	32.086,61	

Conguaglio retribuzioni personale Cassa - la voce accoglie i seguenti oneri:

● conguaglio stipendi personale			
dipendente	Euro	290.829,43	
● premio aziendale dirigenti	Euro	175.810,00	
● altro	Euro	1.435,28	

Il conguaglio sugli stipendi del personale dipendente per complessivi Euro 290.829,43 è relativo ai maggiori oneri sostenuti a seguito del rinnovo del C.C.N.L. per i dipendenti degli enti previdenziali privati, stipulato il 22 luglio 2009, per il biennio 2008/2009.

Sopravvenienze passive varie - il saldo al 31.12.2009 si compone come segue:

● rimborso spese processuali ed			
onorari professionali su vertenze	Euro	68.337,66	

Assistenza indennitaria - la voce accoglie i seguenti oneri:

● indennità di maternità	Euro	110.793,06	
● assistenza tramite Consigli			
dell'Ordine anni precedenti	Euro	57.381,36	
● assistenza ultra ottantenni			
anni precedenti	Euro	9.000,00	

Sopravvenienze passive per buoni sgravio anni precedenti

- la voce è riferita ai buoni sgravio emessi in esercizi pregressi e rimborsati, su presentazione di idonea documentazione, ai Concessionari i quali a loro volta hanno già anticipato le somme ai professionisti che avevano erroneamente eseguito il versamento.

INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31-12-2009	VALORE AL 31-12-2008	VARIAZIONE
Insussistenze dell'attivo	6.003.174,21	4.719.225,74	1.283.948,47
Insussistenze dell'attivo	6.000.459,06	4.718.834,79	1.281.624,27
Insussistenze dell'attivo per canoni di locazione	2.715,15	390,95	2.324,20

La presente voce di bilancio espone l'ammontare delle rettifiche contabili, eseguite in corso d'anno, dei valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per i quali è stato rideterminato l'importo a seguito di eventi comunicati dagli uffici competenti. Il dato esposto in bilancio è da ricondursi principalmente all'adeguamento dell'accertamento dei Mod5 il cui

impatto più significativo riguarda il Mod. 5/08 (circa 5,5 milioni di euro).

Il fenomeno dell'insussistenza è generato da errori dichiarativi reddituali accertati a seguito di verifica di congruità del modello stesso per importi reddituali (IRPEF – IVA) ultra milionari.